



BE-WoodEN - Buildings and Education in Wood Ecosystem
for the New European Bauhaus

Innovation LABs

Participatory innovation LABs for NEB
places and workshop

WP4 / T4.3



Partners



Grant agreement	LIFE23-PRE-IT-LIFE-BE-WoodEN/101148077
Programme	LIFE
Project acronym	BE-WoodEN
Project title	BE-WoodEN - Buildings and Education in Wood Ecosystem for the New European Bauhaus
Project starting date	01/02/2024
Project end date	31/01/2026
Project duration	24 months
Project work package	WP4.3 - Innovation Lab
Deliverable title	Report about Participatory innovation LABs for NEB places and workshop
Nature of deliverable	Report
Dissemination level	Public
Due date of deliverable	31/03/2024
Actual date of deliverable	01/04/2024
Produced	Regione Liguria
Reviewed	UNIGE
Validated	UNIGE

Abstract

The pilot initiative promoted by Regione Liguria in Imperia aims to transform the common areas of a social housing building managed by ARTE Imperia (Via Pirinoli 47) into an innovative, beautiful, sustainable, and inclusive environment.

To achieve this transformation, Regione Liguria has designed an *Innovation Lab*, a laboratory that brings together professionals from different disciplines, enhances the value of Imperia's territory and its stakeholders, and applies innovative *Design Thinking* methodologies to enhance participation and engagement.

The *Innovation Lab* is structured around three key integrated actions:

- **Stakeholder engagement**
- **Interdisciplinary matching workshop**
- **Participatory labs**

1. Innovation Lab

L'azione pilota promossa da Regione Liguria a Imperia ha l'obiettivo di trasformare gli spazi comuni di un edificio di edilizia sociale di ARTE Imperia (Via Pirinoli 47) in un ambiente innovativo, accogliente, sostenibile e inclusivo. Per realizzare questa trasformazione, Regione Liguria ha ideato un Innovation Lab, un laboratorio che coinvolge professionisti di diverse discipline, valorizza il territorio di Imperia e i suoi stakeholder, e applica metodologie innovative di Design Thinking. L'Innovation Lab si articola in tre azioni chiave integrate:

1. Coinvolgimento degli stakeholder;
2. Laboratorio di matching interdisciplinare;
3. Laboratori partecipativi.



Figura 1 I gruppi di lavoro, gli stakeholder,

1.1 Ingaggio degli stakeholder

Per favorire la partecipazione attiva della comunità locale nell'azione pilota, Regione Liguria ha coinvolto fin da subito gli stakeholder di Imperia, attori chiave per le trasformazioni in programma.

Il coinvolgimento è stato pianificato con largo anticipo e, il 27 gennaio, 12 stakeholder attivi sul territorio sul territorio e interessati alla trasformazione

dell'azione pilota LIFE - BeWoodEN sono stati invitati presso la sede di ARTE Imperia.

Questa riunione è valsa come primo punto d'incontro con gli stakeholder del territorio, e in ottica di progetto coincide con la milestone 19, parte integrante del task 5.2: è stato un momento di presentazione del progetto e di confronto aperto sui bisogni del territorio, nonché sulle potenzialità dell'edificio per la comunità e il quartiere.

Gli stakeholder hanno avuto l'opportunità di presentarsi, esprimere la propria visione e manifestare il loro interesse al progetto. L'evento ha rappresentato un primo passo fondamentale per l'ingaggio e il dialogo, ponendo le basi per le azioni successive, alle quali sono stati nuovamente invitati a partecipare.

Gli stakeholder sono stati invitati per rappresentare in maniera trasversale ed omogenea la società che potenzialmente potrebbe essere interessata e/o influenzata dall'intervento dell'azione pilota. Seguendo l'approccio NEB, l'ambizione del progetto è stata quella di ingaggiare un gruppo di stakeholder provenienti da diverse discipline (i.e. *transdisciplinary approach*), diversi settori e diversi livelli di governance (i.e. *multilevel approach*). Di seguito riportiamo una lista riassuntiva degli stakeholder che sono stati invitati e hanno preso parte alle attività dell'azione pilota:

Ente	Persona di contatto
Centro Educazione a Sostenibilità Comune di Imperia	Benedetta Vassallo
FIDAPA sezione Imperia	Laura Amoretti (cons. PARità RL e PResidente FIDAPA)
Rete Impatto Inclusivo (16 associazioni)	Donatella Lasagna
Associazione Arci "Il campo delle Fragole" APS	Anna Fraioli
Gruppo Scout Imperia 2	Matteo Di Placido
Comune di Imperia - assessorato Servizi Sociali	Assessore Laura Gandolfo
Arci Lipari	Giovanni Vassallo
Anffas Imperia ODV	Martina Angelini
LudoErgoSum Aps	Fabio Boero
Centro di Solidarietà L'Ancora	Valeria Bersano
Cooperativa sociale Jobel	Roberto Corradi
Cooperativa sociale Jobel	Liliana Gladuli Salvo
A.i.fo Imperia	Susanna Bernoldi
Arci Imperia Aps	Massimo Ardoino
Associazione Mappamondo ODV	Roberto Ticchiati
Associazione Santa Teresa di Calcutta	Giuseppe Bottino
Januaforum Aps	Alberto Rizzerio
Confcooperative Liguria	Simone Gaggino
FabLab Imperia Aps	Christian Franchi
MeWe	Natalia Ardoino
Arte Imperia	Sonia Rossi
Interazioni Coop. Soc.	Giuliana Checa
Parco delle Alpi Liguri	Marco Busa
Parco delle Alpi Liguri	Gianni Sciandini
Parco delle Alpi Liguri	Daniela Girardengo
ASL1 - Servizio Sanitario Regionale	Enrico Oliva
Settore Ispettorato Agrario	Antonio Luvoni
Regione Liguria - Settore Parchi Biodiversità	Daniela Minetti
Regione Liguria - Settore Parchi Biodiversità	Roberta Glorio
Regione Liguria - Settore Parchi Biodiversità	Alice Lamanna

SEI-CPT	Francesco Castellaro
SEI-CPT	Aldo Riva



Figura 2 Incontro con gli stakeholder ad Imperia il 27 gennaio 2025

1.2 Laboratorio di matching interdisciplinare

Il Laboratorio di Matching, svoltosi a Genova il 12 febbraio 2025, aveva l'obiettivo di formare i gruppi di progettazione destinati a partecipare al Challenge-Based Learning.

Durante l'incontro, svoltosi nel Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova, i 48 professionisti selezionati tramite manifestazione d'interesse si sono riuniti per la prima volta. La giornata è stata organizzata con una sessione plenaria, durante la quale sono intervenuti: Giovanna Franco (*introduzione al progetto LIFE BE-WoodEN*), Laura Muraglia (*introduzione ai principi del New European Bauhaus*), Tommaso Boyer (*NEB: valori e principi di lavoro*), Adriano Magliocco (*Qualità formale ed estetica della materia legno*), Margherita Marinelli (*Innovare l'abitare: prospettive dell'EU*), Tom Lindsey ACT Studio (*NEB and architecture: a perspective from Ireland*) Dopo la sessione plenaria, è stata avviata un'innovativa attività di matching delle competenze per la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari.

Attraverso un laboratorio di Design Thinking, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di incontrarsi, conoscersi e valorizzare le proprie caratteristiche,

sia personali che professionali. Conclusa la fase di interazione e networking, la formazione dei gruppi è avvenuta tramite un'attività facilitata di matching, pensata per garantire un equilibrio tra le competenze e prevenire sovrapposizioni.

Matching per gruppi interdisciplinari

Obiettivo: dati un gruppo di partecipanti provenienti da diverse discipline e con diverse competenze, creare gruppi interdisciplinari equilibrati in termini di competenze, esperienza e in generale caratteristiche individuali e di gruppo.

Durata: 3 ore

Materiale: ID personale delle competenze da appendere al collo, board per il matching di gruppo, penne

Facilitatrici: 3

Preparazione:

1. Suddivisione dei partecipanti in gruppi di competenze pari al numero di persone che devono essere inserite per gruppo. Decidere le competenze che caratterizzano i gruppi sulla base dei CV dei partecipanti e sulle competenze necessarie ai gruppi interdisciplinare.
2. Compilare le ID personali dei partecipanti con nome, cognome e competenza di riferimento assegnata.
3. Preparare il board per il matching di gruppo. Il board sarà suddiviso in n. riquadri, pari ai gruppi di competenze, ognuno dei quali riporterà il nome di una competenza.

Attività:

FASE 1 - Compilazione (10min)

- Chiedere ai partecipanti di compilare la propria ID con maggiori info rispetto a quelle date (i.e. Nome e competenza).

FASE 2 - Esplorazione (1h30min)

In una sala spaziosa, lasciare i/le partecipanti libere con l'obiettivo di incontrare e conoscere più persone possibili con la competenza preassegnata diversa dalla propria. I/le partecipanti dovranno segnare su un foglio almeno 2 persone per competenza predefinita con cui hanno creato un "match" e vorrebbero lavorare in gruppo interdisciplinare.

FASE 3 - Formazione gruppi (30min)

Al termine dell'Esplorazione, ognuno, singolarmente o insieme ai propri "match", dovrà andare a posizionare la propria ID su uno dei board per il matching di gruppo predisposti sui tavoli. I board potranno ospitare solo competenze diverse, quindi i/le partecipanti non potranno inserirsi in un gruppo dove la propria competenza è già presente.

FASE 4 - Assestamento (45min)

Formati i gruppi, si lascerà il tempo al gruppo di presentarsi e valutare se le competenze/esperienze/caratteristiche sono equilibrate e soddisfacenti. Qualora non lo fossero, con l'aiuto della facilitazione esterna, si possono fare dei cambi tra gruppi in modo da trovare un equilibrio efficace.



Figura 3 Incontro preparatorio a Genova il 12 febbraio 2025



Figura 4 Incontro a Genova il 12 febbraio 2025



Figura 5 Schede usate per il laboratorio di Design Thinking

1.3 Laboratori Partecipativi

I Laboratori Partecipativi si sono svolti interamente a Imperia il 6 e il 7 marzo 2025, dove i 48 professionisti, già suddivisi in 8 gruppi da 6 persone dopo gli incontri di matching, hanno dato avvio al processo di co-progettazione. Le attività si sono articolate in due fasi principali:

1. Confronto diretto con gli stakeholder;
2. Sopralluogo ed esplorazione degli spazi e del quartiere.

Il laboratorio partecipativo di due giorni di Imperia corrisponde alla milestone 15 del progetto, risultato dei degli effort congiunti di Regione Liguria ed Università di Genova nei mesi precedenti.

1. Confronto con gli stakeholder

Per favorire un dialogo efficace tra i gruppi di progettazione e gli stakeholder locali, è stata organizzata una sessione di *speed dating* all'interno del Museo Navale di Imperia. Otto tavoli, uno per ciascun gruppo, sono stati predisposti per accogliere gli stakeholder che, a rotazione ogni 10 minuti, si confrontavano con i professionisti.

A questo primo giorno di incontro col territorio hanno partecipato 38 progettisti dei 48 selezionati, che si sono confrontati con un totale di 29 stakeholder alla presenza di un officer della Commissione Europea.

Durante questi incontri, i gruppi hanno condotto brevi interviste per raccogliere informazioni sui bisogni del territorio da integrare nella progettazione. Il tempo limitato ha incentivato un'interazione intensa e mirata, stimolando un coinvolgimento attivo dei partecipanti. Le conversazioni sono poi proseguite in maniera più informale e approfondita durante un aperitivo di networking.

Speed Dating

Obiettivo: assicurare il maggior numero di interazioni sociali possibile, in un tempo limitato

Durata: 1,5-2 ore

Materiale: tavoli, timer, campanello, fogli e penne

Facilitatrici: 2

Preparazione:

1. Ingaggiare gli stakeholder preventivamente, in modo da assicurare la loro partecipazione,
2. Allestire tavoli

Attività:

FASE 1 - Briefing (10min)

Briefing a tutti e tutte le partecipanti del funzionamento dell'attività

FASE 2 - Speed dating (1h e 30 min)

Scegliere un gruppo che sta fermo ai tavoli e uno che gira. Nel nostro caso i gruppi interdisciplinari di progettazione stavano fermi ai tavoli mentre gli stakeholder giravano. Avviare l'attività e ogni 10-15 minuti annunciare il cambio. Assicurarsi che tutte le persone in movimento girino in modo uniforme e coerente.

FASE 3 - Restituzione (30min)

Al termine dell'attività dare il tempo ai partecipanti di restituire a tutti le impressioni e le informazioni raccolte.



Figura 6 Speed dating



Figura 7 Speed dating



Figura 8: Restituzione dopo lo speed dating

2. Esplorazione degli spazi e del quartiere

Per l'analisi del contesto urbano, i gruppi hanno adottato la metodologia della deriva urbana, un approccio che stimola un'osservazione spontanea e libera da pregiudizi. Ogni gruppo è stato invitato a esplorare il quartiere guidandosi attraverso un colore specifico, in modo da ridurre i condizionamenti visivi e lasciare che fosse l'ambiente stesso a suggerire spunti di riflessione.

Oltre all'esplorazione del quartiere, i professionisti hanno effettuato un sopralluogo nell'edificio oggetto di trasformazione, osservandolo direttamente attraverso i propri sensi e strumenti di lavoro.

Presenti all'esplorazione del quartiere erano 39 dei progettisti selezionati, in collaborazione con 4 stakeholder e l'officer della Commissione Europea.

Deriva Urbana

Obiettivo: osservare uno spazio (e.g. quartiere) in maniera oggettiva, eliminando i pregiudizi e i condizionamenti pre costruiti.

Durata: 1 ora

Materiale: scheda guida all'osservazione

Facilitatrici: 3

Preparazione:

- Preparare una scheda di domande guida che faciliti l'osservazione

- (vedi foto in allegato);
- Dividere in gruppi i partecipanti

Attività:

FASE 1 - Briefing (10min)

Briefing a tutti e tutte le partecipanti sul funzionamento dell'attività, assegnazione di un colore ad ogni gruppo.

FASE 2 - Deriva Urbana

I/le partecipanti dovranno muoversi in uno spazio determinato, abbandonandosi e lasciandosi guidare dallo spazio stesso e dai suoi elementi. Per facilitare il movimento e sopprimere i condizionamenti, soprattutto di chi già conosce lo spazio, ad ogni gruppo viene assegnato un colore da cui farsi guidare. In questo modo, la scelta di come muoversi sarà dettata da fattori esterni casuali e non da ragionamenti e/o piani/strategie osservative. Durante la Deriva Urbana i/le partecipanti dovranno seguire le indicazioni fornite nella scheda di facilitazione fornita.

BE WOODEN

Deriva Urbana

Utilizza la tabella di seguito per appuntarti gli elementi chiave osservati durante la deriva urbana. Abbiamo pre-inserito alcune domande guida per individuare alcuni elementi chiave che riteniamo importanti per i vostri progetti. Buon divertimento!

Domande Guida	Appunti
Rivolgete una domanda ad almeno una persona che incontrate	
Rivolgete una domanda ad almeno un esercizio commerciale	
Concentratevi sulla vista, cosa osservate intorno a voi?	
Concentratevi sull'udito, cosa osservate intorno a voi?	
Concentratevi sulle sensazioni. Cosa percepite intorno a voi?	
Identificate un elemento identitario, di rilievo per la comunità del quartiere, che possa essere ripreso nel progetto	

Note e schizzi

Figura 9 Scheda guida all'osservazione



Figura 10 Osservazione degli spazi oggetto di trasformazione in Via Pirinoli 47 (IM)

Dall'osservazione alla progettazione

A conclusione dei Laboratori Partecipativi, i gruppi hanno avuto il tempo di elaborare tutte le informazioni raccolte sul territorio, trasformandole in idee progettuali da sviluppare e presentare come prodotto finale.



Fi



Co-funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Partners

